



FAV ONLUS

FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA VITA

BILANCIO SOCIALE

2015



DONARE CON FIDUCIA

*FAV aderisce all'Istituto
italiano della Donazione,
ente garante della
trasparenza ed efficacia
nell'utilizzo dei fondi raccolti*

Sommario

- pag 4 **Editoriale**
di Mario Opreni - Presidente
- pag 5 **Nota introduttiva al bilancio**
- pag 6 **La Fondazione e la sua missione**
- pag 7 **Gli obiettivi della Carta Etica che ispirano il nostro agire**
- pag 8 **Il Bilancio Sociale del 2015**
- rendiconto
- stato patrimoniale
- pag 12 **Indicatori di performance**
- pag 13 **Le attività**
- pag 14 **Al nostro fianco anche nel 2015**

Il bilancio sociale della Fondazione Ambrosiana per la Vita del 2015 evidenzia in maniera chiara il divario che si sta aprendo fra le fonti economiche necessarie per creare e sviluppare progettualità e le disponibilità reali, utili a sopperire alle crescenti esigenze delle persone e dei progetti sul territorio in cui opera la FAV.

Ci troviamo in questo momento a fronteggiare una richiesta in netta crescita da parte delle persone in difficoltà, disponendo in compenso di meno fondi per farvi fronte poiché le donazioni sono letteralmente crollate, scontrandosi di conseguenza con problemi di liquidità.

Le priorità operative dell'agire della FAV sono state quindi basate sulla razionalizzazione degli interventi, con qualche spunto innovativo.

In particolare, oltre alle attività di consolidamento, diventate ormai istituzionali, inerenti a Casa Letizia e al progetto Sant'Apollinare, sono stati portati avanti i progetti Baby Mamme ed Esino Lario. A Esino Lario è stato sviluppato un interessante progetto con l'associazione "A Braccia Aperte" per l'avviamento allo sport del trekking di ragazzi con handicap o in stato di disagio, mentre su Milano è stata avviata, con accordo temporaneo con la Parrocchia di Santa Marcellina di Muggiano, la conduzione di dodici appartamenti ricavati da una struttura che una volta era adibita ad asilo, annessa all'attività di social housing.

Purtroppo i profondi cambiamenti politici, istituzionali, culturali che investono la nostra società in questo contesto economico rischiano di minare il lavoro necessario a trasformare gli attuali vincoli in possibili sfide. La Fondazione nonostante ciò deve mostrare la capacità di rigenerarsi, di mettersi ancora una volta in gioco, di imparare a interpellare le istituzioni, e non solo, alzando lo sguardo dai bilanci freddi, dai numeri della contabilità, per incrociarsi con i volti dell'uomo e continuando a mostrare quella passione per la centralità della persona e per la costruzione di una società accogliente che fino ad oggi ha testimoniato ogni giorno nell'agire gratuito.

Il periodo di riferimento per il bilancio sociale è l'anno solare, che coincide con l'esercizio economico della Fondazione. L'anno preso in esame è il 2015.

Le persone di riferimento sono:

- Ing. Mario Opreni *Presidente*
- Dott. Filippo Bellavite *Commercialista*

Il bilancio riguarda tutte le attività svolte dalla Fondazione.

Rispetto al bilancio precedente non sono avvenuti cambiamenti significativi in termini di struttura dell'organizzazione o attività svolte.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'ordine dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni non profit, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per assicurare le massime accuratezza, completezza e affidabilità, la Fondazione ha scelto di perseguire tre forme di reporting: bilancio d'esercizio, bilancio sociale e adesione al codice di autoregolamentazione degli Associati all'Istituto Italiano della Donazione (IID).

Dal 2007 l'associazione ha infatti ottenuto l'ammissione come socio aderente all'Istituto Italiano della Donazione, avendo superato la visita di certificazione da parte di quest'ultimo. Ulteriori informazioni sulla Carta della donazione e sull'Istituto italiano della donazione sono reperibili all'indirizzo www.istitutoitalianodonazione.it. Da ognuno dei tre strumenti sopra descritti è possibile ottenere informazioni aggiuntive riguardanti gli aspetti economici, sociali e ambientali.

I costi vivi per la redazione del Bilancio Sociale 2015 sono stati trascurabili

La Fondazione Ambrosiana per la Vita nasce il 22 Marzo 2001.

Promotori sono Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita , CAV, unitamente alla Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali della diocesi di Milano, FAAP.

Dal 2008 vi aderiscono anche l'associazione Pio Istituto di maternità e l'o.d.v. A Piccoli Passi di Milano.

La Fondazione ha per scopo principale l'aiuto alla vita mediante la realizzazione della prevenzione dell'aborto.

Provvede all'assistenza di persone e famiglie svantaggiate necessitanti di aiuto e di assistenza alle maternità difficili per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

E' una fondazione aperta alla partecipazione di qualsiasi altro organismo che opera per la difesa della Vita.

La Fondazione, in questa linea di lettura, può diventare un fattore unitario per il reperimento di risorse economiche ed umane, da utilizzare per il sostegno delle iniziative di difesa della vita intraprese da ogni singolo organismo partecipante.

La FAV nello svolgimento dei propri servizi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, in ottemperanza al DPCM del 27/1/94.

L'attività della Fondazione è caratterizzata da

Eguaglianza e imparzialità

Garantire a tutti gli utenti pari opportunità di accesso alle iniziative e ai servizi offerti, senza alcuna discriminazione

Sussidiarietà

Promuovere l'autonomia degli organismi di volontariato, rispetto ai quali la FAV non si sostituisce ma svolge azioni di supporto e valorizzazione

Valorizzazione della persona

Attenzione a promuovere il capitale umano delle organizzazioni e valorizzare la figura e le esperienze dei volontari

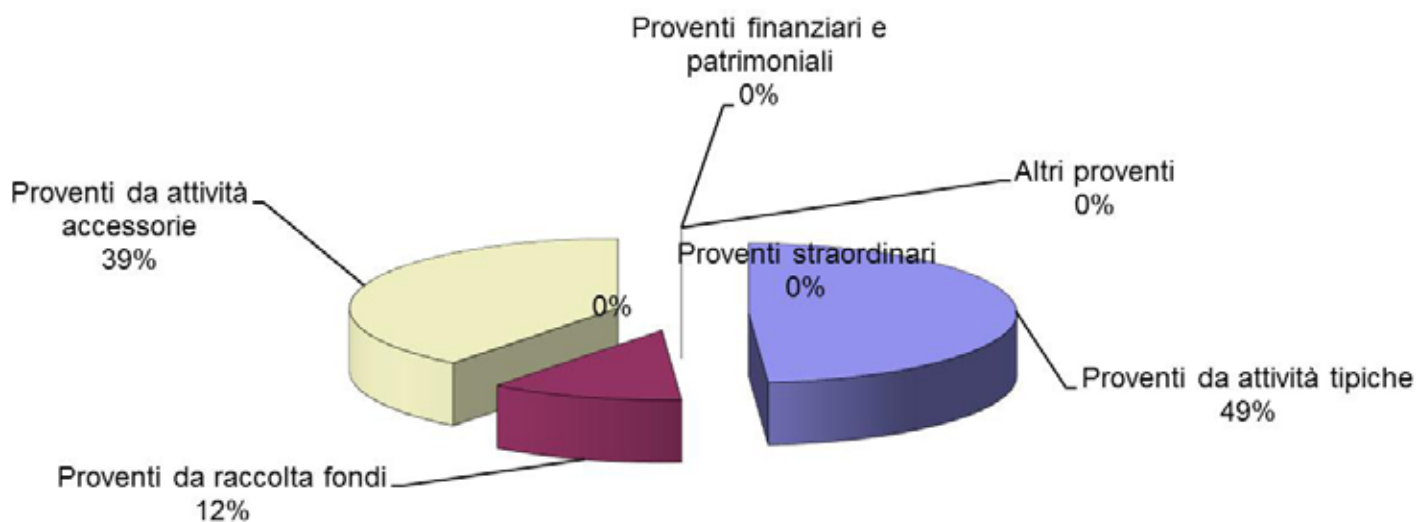
Trasparenza

Dare conto in modo chiaro del proprio operato e dotare l'utenza di strumenti che le permettano di verificare e valutare la qualità dei servizi offerti

Questa linea è assolutamente condivisa dal personale della fondazione che, nell'ambito della propria personale competenza, si impegna ad attuare e migliorare il processo organizzativo.

RENDICONTO - ENTRATE

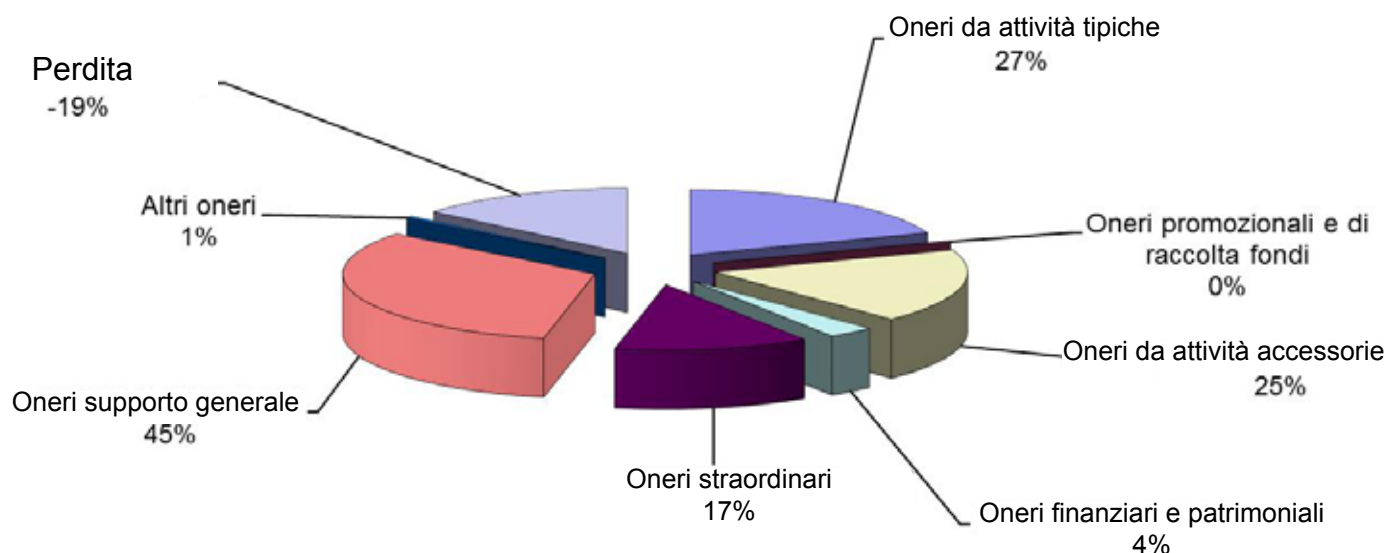
Proventi da attività tipiche	134.737,85	48,8
Proventi da raccolta fondi	32.153,77	11,7
Proventi da attività accessorie	108.999,93	39,5
Proventi finanziari e patrimoniali	4,26	0,0
Proventi straordinari	0,00	0,0
Altri proventi	0,00	0,0
Totale	275.895,81	100,0



ENTRATE 2015

RENDICONTO - COSTI

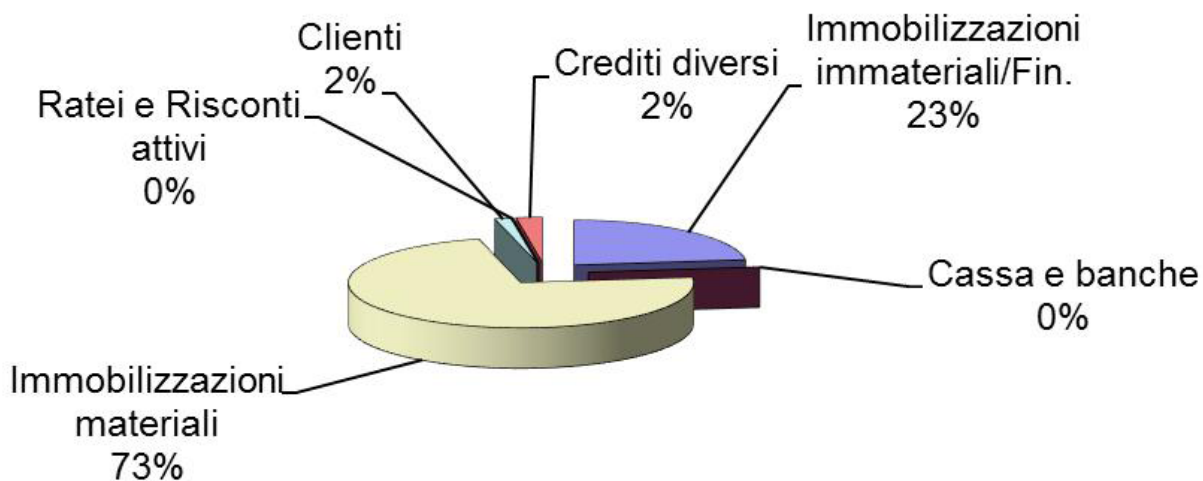
Oneri da attività tipiche	74.614,52	27,0
Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,0
Oneri da attività accessorie	69.783,62	25,3
Oneri finanziari e patrimoniali	11.529,74	4,2
Oneri straordinari	47.767,72	17,3
Oneri supporto generale	123.657,01	44,8
Altri oneri	1.875,04	0,7
Perdita	-53.331,84	-19,3
Totale	275.895,81	100,0



COSTI 2015

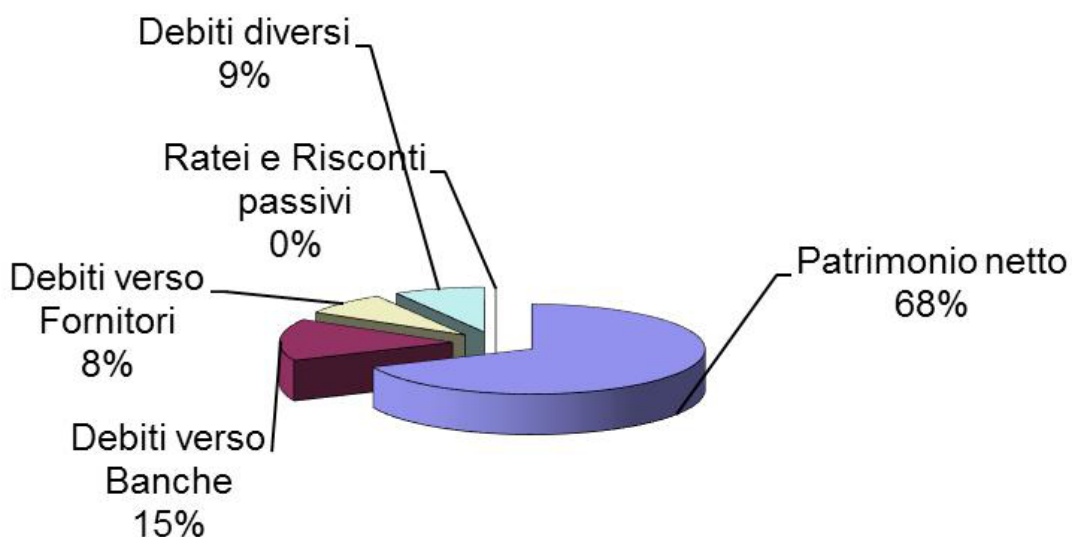
STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali/Fin.	815.611,91	23,1%
Cassa e banche	1.835,29	0,1%
Immobilizzazioni materiali	2.574.361,75	72,9%
Clienti	52.575,46	1,5%
Ratei e Risconti attivi	575,00	0,0%
Crediti diversi	85.511,06	2,4%
Totale	3.532.470,47	100,0%



STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

Patrimonio netto	2.415.876,30	68,4%
Debiti verso Banche	531.535,99	15,0%
Debiti verso Fornitori	285.785,57	8,1%
Debiti diversi	298.965,74	8,5%
Ratei e Risconti passivi	306,82	0,0%
Perdita	-53.331,84	
Totale	3.532.470,47	100,0%



PASSIVITÀ 2015

INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

Oneri Raccolta Fondi / Proventi Raccolta Fondi * 100 = **0%**

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Oneri da Attività Tipiche / Totale Oneri * 100 = **22,7%**

Totale Oneri della Raccolta Fondi / Totale Oneri * **100 = 0%**

Totale Oneri di Supporto Generale / Totale Oneri * **100 = 37,6%**

Dove per **Oneri Raccolta Fondi** si intendono: *tutti gli oneri che possono effettivamente e “direttamente” essere connessi a una o più operazioni di raccolta e comprendono gli oneri per il 5x1000.*

Dove per **Proventi Raccolta Fondi** si intendono: *i proventi correlati per competenza a tali oneri.*

Dove per **Oneri da Attività Tipiche** si intendono: *quelli relativi alle attività svolte dalla FAV ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto.*

Dove per **Totale Oneri** si intendono: *tutti al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali.*

Dove per **Totale Oneri di Supporto Generale** si intendono: *tutti i costi che possono essere effettivamente e direttamente connessi a una o più attività di supporto, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi.*

Alcuni eventi significativi hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'anno 2015. In particolare si sottolinea:

- Nel 2015 oltre alle attività di consolidamento, diventate ormai istituzionali, inerenti a Casa Letizia e al progetto Sant'Apollinare si sono continuati i progetti Baby Mamme ed Esino Lario.
- Su Esino in particolare si è sviluppato un interessante progetto con l'associazione "A Braccia Aperte" per l'avviamento allo sport del trekking di ragazzi con handicap o in stato di disagio.
- Si è continuata la conduzione con la Parrocchia di Santa Marcellina di Muggiano di 12 appartamenti, ricavati da una struttura che una volta era adibita ad asilo, annessa all'attività di Social housing.

La FAV vuole ringraziare tutti i Donatori che in modo generoso ed entusiasta hanno contribuito allo sviluppo della sua attività e al perseguimento del suo fine.

Desideriamo inoltre riconoscere i meriti e gli sforzi di tutti i volontari che, in maniera altruistica, permettono la continuità dei nostri progetti.